

SOCIETA' BIBLICA IN ITALIA

VIA FIRENZE 38 - 00184 ROMA

www.italiabiblica.it



LA PAROLA

ANNO XXXIX - N. 2 - MAGGIO / AGOSTO 2024



Bernard Allen - Jesus calm the storm

Ma Gesù rispose così: «Quando si fa sera voi dite: il tempo sarà bello, perché il cielo è rosso. E al mattino presto dite: oggi avremo un temporale perché il cielo è rosso scuro. Dunque, sapete interpretare l'aspetto del cielo e non sapete capire il significato di ciò che accade in questi tempi?

Mt 16,2-3

**LA SOCIETA' BIBLICA IN ITALIA E' MEMBRO DELLA
ALLEANZA BIBLICA UNIVERSALE**





Carissimi soci e socie, amiche e amici,

si legge nel libro dei Proverbi che “quando si moltiplicano i giusti, il popolo gioisce; quando governano i malvagi, il popolo geme” (Pr 29,2). E poco più avanti, “le persone beffarde infiammano una città, mentre quelle sagge tengono lontano la collera” (Pr 29,8). Troppe persone beffarde, violente e alla fine stupide attizzano il fuoco dell'odio e della guerra; c'è urgente bisogno nella nostra società di quella sapienza che ci viene dalle Scritture e che sa creare situazioni di vera pace: “moltitudine dei saggi, salvezza del mondo” (Sap 6,24).

Sappiamo bene che la nostra Società biblica ha come suo scopo principale quello di tradurre e diffondere le Scritture, offrendo così al mondo quella Parola che guida a una tale sapienza. Inoltre, il carattere veramente ecumenico della nostra Società rende quest'opera ancora più significativa. Ne fa fede in modo particolare, in questi ultimi mesi, il lavoro della Traduzione Letteraria Ecumenica del Nuovo Testamento, ormai quasi giunto alla sua conclusione. A questa traduzione già diciassette chiese, protestanti e riformate, la chiesa cattolica, due chiese ortodosse, hanno dato la loro adesione.

Approfitto infine per ricordarvi di rinnovare la vostra adesione, qualora non l'aveste ancora fatto, e di farvi promotori di nuovi soci e socie per far crescere e rinnovare la nostra Società biblica: aiutiamoci a crescere! Ringrazio poi di cuore tutto il Consiglio di amministrazione, la segreteria e tutti coloro che in qualunque modo contribuiscono alla vita della nostra Società. Una menzione particolare per il nostro Segretario generale, ormai prossimo ai 40 anni di attività: grazie, Mario!

Un saluto davvero di cuore a tutte e tutti voi, alle vostre chiese e comunità di appartenenza, alle vostre famiglie.

Luca Mazzinghi
Presidente SBI

Invitiamo tutti i Soci e gli Amici, che non lo avessero ancora fatto, a rinnovare la loro quota a sostegno del lavoro svolto dalla Società Biblica in Italia.

Sono soci coloro che partecipano alla vita dell'associazione e cooperano attivamente ai progetti ed alle iniziative, che versano al momento dell'ammissione e successivamente per ciascun anno la quota d'associazione annualmente stabilita dal Consiglio, oltre ad una eventuale offerta libera.

La quota associativa minima per il 2024 è di € 20,00

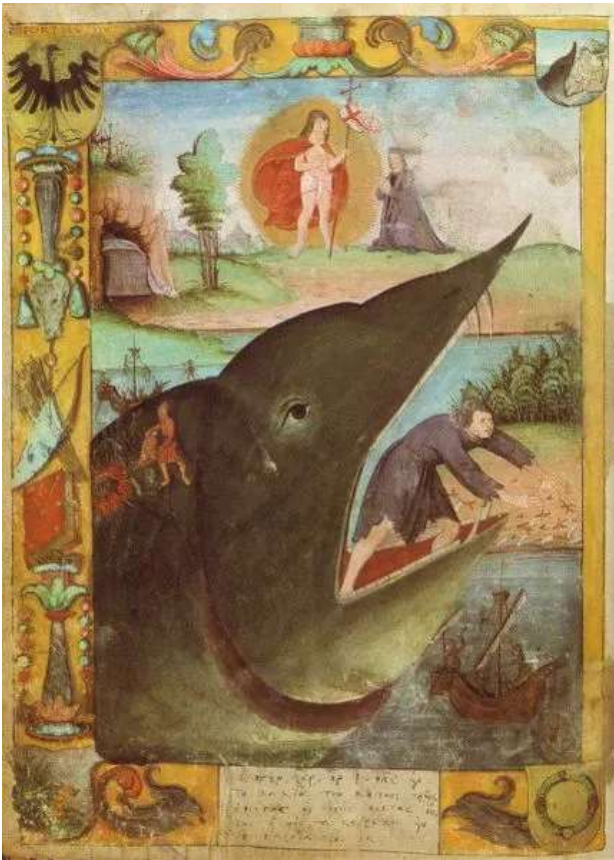
Sono amici della Società Biblica in Italia tutti coloro che spontaneamente ne sostengono l'attività con un'offerta libera annuale. Gli amici possono partecipare alle assemblee con voce consultiva

Le quote e le donazioni possono essere inviate tramite bonifico sul conto corrente bancario IT 93 N 02008 05181 000004023709 intestato a Società Biblica in Italia

Meditazione - Giona: retorica, humor e teologia

Scritta con grande ironia, fine retorica e sapiente scelta dei termini, la storia di Giona fa comparire - in un'altra epoca - la figura di un profeta che aveva sostenuto Geroboamo II (intorno alla metà dell'VIII sec.).

Nel breve ma vivido libretto che porta il suo nome, Giona è incaricato da Dio di andare ad annunciare a Ninive, la "grande città" paradigma di crudeltà e empietà, il giudizio che incombe su di essa perché Dio lo ha decretato. Giona, però, in un primo tempo, si sottrae alla chiamata di Dio.



Anche altri "chiamati" avevano resistito alla chiamata divina; Mosè, Es 3-4; Gedeone, Giud 6; Geremia, Ger 1, argomentando con lui le loro difficoltà. La risposta divina alle loro obiezioni aveva rafforzato la loro accettazione dell'incarico. Giona non obietta, semplicemente sfugge, andando nella

direzione opposta a quella indicata da Dio. Parte alla volta di Tarsis, all'estremo opposto del mondo allora conosciuto, verso uno dei luoghi in cui non si era ancora sentito "il nome" del Signore (Is 66,19. Insomma, Giona viene descritto come renitente alla chiamata. Lui a cui Dio ha parlato, se ne va agli antipodi.

Dio scatena una tempesta. I marinai sono presi da **timore**, ma Giona dorme nel fondo della nave, mentre loro invocano i loro dèi e buttano il carico a mare. Scoperto tramite la sorte che Giona è la causa della disgrazia, lo interrogano ed egli si presenta come "ebreo che teme il Signore ...", cioè come qualcuno che riconosce l'autorità di Dio, ma nei fatti non lo teme ...grande ironia.

I marinai sono allora presi da **grande timore**. Giona indica loro che lo devono gettare in mare. I marinai lo fanno, la tempesta si placa, e alla fine loro giungono al **timore del Signore**. C'è una sapiente retorica nelle quattro occorrenze del "timore" (vv. 5, 9, 10, 16) nel primo capitolo della storia di Giona ... che però va perduta in molte traduzioni correnti in quanto non usano quattro volte temere/timore. Si perde così il contrasto tra il percorso dei marinai che passano dalla paura al panico al "timore del Signore" a cui offrono sacrifici e fanno voti, e il convinto "timorato di Dio" che però è renitente alla chiamata che gli viene dal Dio che teme ... e nei fatti non lo teme.

Finito nel ventre di un grande pesce, dopo tre giorni, Giona viene vomitato sulla terra ferma e Dio gli rivolge una seconda volta il suo incarico. Giona deve annunciare a Ninive che sarà distrutta di lì a quaranta giorni. Succede l'inaudito: i Niniviti "credettero a Dio" (3,5) e il re emana un decreto secondo cui ognuno deve convertirsi dal suo cammino malvagio e abbandonare la violenza, nella

speranza che Dio si pente. “E Dio vide le loro azioni, che si convertivano dal loro cammino malvagio e si pentì del male che aveva detto che avrebbe fatto loro e non lo fece.” (3,10)

Se la storia finisse qui, l'accento sarebbe sulla efficacia del pentimento, possibile persino ai cattivi per eccellenza. Ma il racconto non ha ancora raggiunto il suo vertice. Giona si irrita molto, la prende a male (4,1). Non riesce ad accettare il “pentimento” di Dio. Rinfaccia Dio la solenne formula con cui egli si era presentato a Mosè in Es 34,6: “Dio misericordioso, pietoso, lento all'ira e di grande bontà, che si pente del male minacciato”. Non è grettezza nei confronti dei niniviti a motivare la reazione di Giona, ma il comportamento di Dio, di un Dio che “cambia idea” ... Non è “da Dio”, pentirsi ...

Giona l'ha presa così a male che chiede di morire (4,3). Anche qui c'è grande ironia: richieste analoghe avevano fatto Mosè, quando non ce la faceva più a sopportare il carico e i malumori del popolo fuggito dall'Egitto (Num 11); Geremia, insolentito e perseguitato per il suo messaggio (Ger 20). Giona chiede di morire perché non sopporta il contrasto la sentenza divina che ha proclamato e la scelta di Dio di revocarla.

A questo punto Giona va a mettersi a oriente della città, “per vedere che cosa vi sarebbe successo” (4,5), non senza essersi provvisto di una capanna per ripararsi dal sole ...

Nella sua “pedagogia” per Giona, Dio fa crescere un ricino per fare ombra a Giona, ma poi manda un verme a distruggerlo e Giona ha un malore per il sole e ribadisce il suo desiderio di morire. Il racconto si conclude con una domanda a Giona: “Tu hai pietà di un ricino per cui non hai faticato ... e io non dovrei aver pietà di Ninive ...?” (4,10-11)

Non sappiamo se e che cosa Giona abbia risposto e quindi non sappiamo se ha cambiato atteggiamento. Per il resto, tutti sono cambiati nella storia di Giona: i marinai; il re, gli abitanti di Ninive; Dio ... Quale “posizione” è rappresentata da Giona? Un indizio ci viene forse dalla sua “postura” a est della città, per vedere quel che succede. Giona rappresenta chi pensa che se Dio è Dio, tutto dev'esser già deciso e che chi “teme Dio” può guardare alla storia in attesa di eventi già decretati, salvezza per i buoni e castigo per i cattivi, eletti e reprobati? E se, invece, tutto può succedere, come nella vicenda di cui è protagonista contrariato? E se i giochi non fossero già fatti?

L'assenza della risposta di Giona può non essere fortuita, ma di nuovo dovuta a una sapiente retorica: è chi legge e viene coinvolto nel susseguirsi di cambiamenti che costellano la vicenda, fino al pentimento di Dio, che deve dare la sua risposta.

Daniele Garrone
Presidente FCEI



ASSEMBLEA DEI SOCI: UNA OCCASIONE PER FARE IL PUNTO DELLE ATTIVITÀ E PER DARE IMPULSO ALLA DIFFUSIONE DELLA PAROLA DI DIO



Il 20 aprile scorso si è tenuta l'assemblea annuale della Società Biblica.

Quest'anno, oltre ai temi consueti: relazione morale, rinnovo membri del CdA, approvazione bilanci, l'ordine del giorno prevedeva anche una proposta di modifica statutaria

Dopo una breve preghiera e la costituzione del seggio, il Segretario Generale, Mario Cignoni, ha dato lettura della sua relazione morale sul lavoro svolto dalla SBI.

Relazione anno 2023/24 di Mario Cignoni Segretario generale SBI

Vita della SBI. Il Consiglio di amministrazione della Società Biblica si è riunito alcune volte per esaminare tutte le questioni che riguardano la Società, e specialmente l'andamento delle due traduzioni di cui dirò a breve.

Ma prima segnalo a chi non lo sapesse ancora che Lorenzo Sgro ci ha lasciato per un altro lavoro (ma rimane un socio attivo e solerte) e che è stata quindi assunta per la segreteria Maria Gil Orefice, che ha iniziato il lavoro in maniera promettente. In questa mia relazione, presento una sintesi del lavoro di quest'anno. Si comprende; citerò solo alcune persone particolarmente attive, ricordando che comunque tutti i membri del CdA (quindi anche quelli che non verranno citati espressamente) si impegnano per la nostra SBI.

Il **bollettino quadrimestrale "La Parola"** esce puntuale grazie alla redazione di Maurizio Rolli che ci si dedica con regolarità, ricercando chi scrive gli articoli, con una certa rotazione nelle meditazioni fra cattolici e protestanti, trovando foto adeguate ecc. Ricordo - sia a chi ci scrive sia a chi lo legge - che il bollettino non è una rivista scientifica, ma divulgativa.

Il **sito web italiabiblica.it** viene aggiornato con i bollettini, news e qualche foto; il dominio dovrà essere messo in sicurezza e il sito ristrutturato o addirittura rinnovato: è stata nominata una commissione che si occuperà di tutti gli aspetti e che relazionerà entro l'anno.

Il **profilo Facebook "Società Biblica in Italia"** è gestito in autonomia da Alessandra Pecchioli e viene costantemente arricchito di contenuti.

Inoltre, come esperimento da riprendere, sono stati organizzati due **webinar** per presentare il nostro lavoro, che hanno visto una buona partecipazione di soci e non soci.

Dunque, sia che leggete il bollettino, visitate il sito e facebook, che seguiate i webinar, la SBI offre un ampio ventaglio di opportunità per informarsi sulla vita dell'associazione.

La SBI è stata rappresentata all'**Assemblea mondiale dell'Alleanza Biblica Universale (UBS)** che si è tenuta nell'ottobre scorso vicino Amsterdam: vi ho partecipato insieme al Vicepresidente, venuto in sostituzione del Presidente che si trovava a Gerusalemme in quel periodo (difficile). Ne è stata data ampia relazione sul bollettino quindi non mi dilungo. Dirò solo che è stata una bella esperienza, edificante, che ha visto la partecipazione di società bibliche proveniente da più di 150 stati del mondo. La nostra SBI gode di un buon apprezzamento presso la direzione generale mondiale, per quello che è stato fatto negli ultimi anni.

Rimangono regolari i rapporti con la dirigenza dell'ABU, sia direttamente, sia soprattutto attraverso il funzionario di riferimento che monitora la nostra attività, sia con la curatrice dei rapporti dell'ABU con le chiese (che è passata a volte a Roma), sia con la capocontabile dell'ABU. Abbiamo inoltre incontrato personale dell'ABU di passaggio a Roma, come il Segretario generale del Giappone che ho incontrato qualche giorno fa.

Ci siamo mossi anche **in campo culturale** (oltre si intende alle traduzioni). Ho tenuto la prolusione alla Facoltà della Federazione Pentecostale ad Aversa (sulle traduzioni della Bibbia).

La SBI ha dato il suo contributo all'opera in quattro volumi pubblicata in occasione degli 850 anni del movimento valdese: con un mio intervento sulla diffusione della Bibbia in Italia nel periodo 1870-1985 (che quindi riguarda anche la SBI e le società che ci hanno preceduto) e con un articolo del consigliere Alberto Annarilli sull'innografia evangelica dal risorgimento ai giorni nostri.

A gennaio sono stato intervistato dalla Televisione nazionale Svizzera dove ho avuto l'occasione di parlare del lavoro della Società Biblica in Italia.

Libri e traduzioni.

Il Nuovo Testamento Greco-italiano pubblicato a fine 2021 è esaurito e ne è stata fatta una ristampa uscita a gennaio 2024, sempre tramite la Claudiana di Torino. Il libro è adottato da alcune facoltà di teologia, ed è utilizzato e consigliato da diversi professori.

Bibbia Italiana della Riforma. La versione dell'Antico Testamento è in corso. E' un lavoro impegnativo, che è stato suddiviso in blocchi (Pentateuco, Storici, Poetici e Profeti). Per la fine di quest'anno dovrebbero essere concludersi il lavoro sui libri Poetici, e sono già ben avviati i libri Storici che seguiranno a breve. La traduzione del Pentateuco e dei Profeti è in corso. Questa Bibbia - come già il NT - sarà pubblicata dalla SBI insieme alla Casa Editrice Claudiana di Torino e con ogni probabilità sarà realizzata anche una edizione contenente Nuovo Testamento e Salmi. Proprio al completamento dei Salmi stanno lavorando in questi giorni Alessandra Pecchioli e Daniele Garrone.

Traduzione Letteraria Ecumenica. La versione del Nuovo Testamento, che coordino personalmente, è stato un lavoro impegnativo che viene portato avanti in maniera ecumenica. Fra traduttori, revisori, referenti delle chiese, linguisti e consulente ABU, grafici ecc. sono coinvolte al momento una quarantina di persone e 17 chiese di ogni denominazione, tra grandi e piccole.

Si tratta di muoversi tra diverse chiese, diverse generazioni, competenze, scuole teologiche alle volte trasversali e poi naturalmente di mediare tra diverse sensibilità: essere rigorosi e flessibili: non è facile, ma ci proviamo e ce la faremo. E' stata compiuta la traduzione e la revisione; che ho a mia volta revisionato. Sono stato anche più volte alla parrocchia di Bivigliano, in bella posizione sui monti vicino a Firenze, ospitato dal nostro presidente Luca Mazzinghi per riesaminare insieme con lui molti passi di questa traduzione. Insomma un lavoro complesso. Aspettiamo adesso le osservazioni delle chiese e il loro benessere entro il 15 maggio. Tra un mese. Se avremo questa risposta nei tempi richiesti possiamo ancora prevedere di presentare il libro entro l'autunno di quest'anno. Ripeto: SE (altrimenti dovremo posticipare). Sarà pubblicato insieme alla Casa Editrice Elledici di Bologna (come per la Tilc).

Entrambi i progetti sono finanziati dalle chiese che li sostengono (protestanti la BIR; cattolici, ortodossi e protestanti la TLE).

Grazie ad un cofinanziamento è in dirittura d'arrivo anche una edizione della **Bibbia Riveduta di Giovanni Luzzi in occasione del suo centenario 1924-2024**: è la Bibbia su cui si è costruito quasi tutto l'evangelismo italiano dell'ultimo secolo. Bibbia che - grazie a una donazione - abbiamo già reso disponibile su App scaricabile e consultabile gratuitamente e senza bisogno di iscrizione o altro.

Mostre. Una copia della mostra la Parola scritta, che era stata depositata anni fa presso il Vicariato della Diocesi di Roma e non si riusciva a trovare nonostante le ricerche (sembrava sparita), grazie al nostro presidente è stata invece ritrovata, ne abbiamo quindi due copie. Ed è riapparsa anche la mostra "la Parola scolpita", più piccola ma insolita e anche interessante. Dall'assemblea dell'anno scorso abbiamo potuto fare delle esposizioni appoggiandoci a varie chiese locali, grazie soprattutto alla dedizione del vice presidente Andrea De Girolamo, e a donazioni mirate che ci sono pervenute. Le mostre sono un veicolo per far conoscere la Bibbia e anche per far conoscere la nostra Società. Dalla scorsa assemblea ad oggi siamo stati presenti quindi, con presentazioni e conferenze, nella parrocchia principale di Polignano a Mare; e nelle chiese valdesi di Perugia, Verona, Firenze, Sanremo-Bordighera, Riesi (sicilia), Siena e Roma/P.Cavour; nelle chiese pentecostali della Campania: a Napoli (Palazzo delle Arti) e ad Aversa (Pal Comunale). Inoltre, pur senza l'esposizione della mostra, sono stato invitato due volte alla Church of Scotland di Roma per presentare il nostro lavoro.

Rimando al merito della situazione finanziaria, dei bilanci consuntivi e preventivi, alla relazione del tesoriere Andrea Storani.

In sintesi, senza esagerare, direi che la nostra SBI gode di buona salute. Abbiamo in cantiere alcuni lavori importanti, che avete sentito, la Mostra procede i suoi giri, abbiamo insomma delle prospettive per il futuro. Mentre le chiese sono pare in crisi, pur con tutte le eccezioni, e piuttosto ripiegate su se stesse, **la Bibbia ancora interessa. La Bibbia è come un involucro che contiene il messaggio di Cristo. Le forti tempeste, scuotono la foresta e fanno cadere alberi anche grandi, ma sono irrilevanti per i semi: non li danneggiano, anzi li diffondono dappertutto. Le Bibbie sono un po' come questi semi. Dobbiamo avere fiducia.**

Infine una nota personale. come già comunicato al Consiglio e al Presidente, con la pubblicazione e la presentazione del NT TLE, considererei di portare e a compimento anche il mio impegno lavorativo come Segretario generale della SBI.

E' stata quindi discussa ed approvata una modifica allo Statuto riguardante la composizione dell'organo di controllo.

Con le dimissioni del dott. Giovanni Cau, che ha presieduto per molto tempo il collegio dei revisori e che ringraziamo di cuore per il grande servizio reso alla SBI, si è posto con serietà il problema del ricambio all'interno dell'organo di controllo. Il CdA ha pertanto ritenuto di proporre all'assemblea, che la ha approvata, una modifica che sostituisce il collegio (formato da tre revisori e da tre supplenti) con un organo monocratico, più agile, formato da un revisore e da un supplente.

Si è dunque passati alle votazioni per il rinnovo delle cariche scadute. Sono stati riconfermati per un ulteriore mandato i seguenti consiglieri: Andrea De Girolamo, Alberto Annarilli, Rosita Celenta; ed è stato eletto per il primo mandato Fabio Perroni, in seguito alle dimissioni di Antonella Varcasia che è stata ringraziata per il lavoro svolto.

Come da modifica statutaria approvata vengono eletti i revisori dei conti: titolare, Stefano Valenti; supplente Paolo Scarinci.

Il Consiglio d'Amministrazione pertanto risulta così composto:

Luca Mazzinghi (Presidente), Andrea De Girolamo (Vice presidente), Maurizio Rolli (Segretario); Andrea Storani (Tesoriere). Membri: Alberto Annarilli, Maurizio Caracciolo, Rosita Celenta, Paolo Merlo, Alessandra Pecchioli, Fabio Perroni, Alberto Rocchini, Marco Zappella.

Segretario Generale, Mario Cignoni

E' stata infine illustrata dal tesoriere Andrea Storani la situazione finanziaria.

Relazione al bilancio consuntivo 2023 di Andrea Storani, Tesoriere SBI

Il bilancio consuntivo 2023 della Società Biblica in Italia chiude, al 31/12/2023, con una differenza positiva tra entrate e spese pari a € 13.340,27. L'andamento generale delle entrate e delle spese durante l'anno 2023 si è mantenuto pressoché costante e aderente alle previsioni. Per quanto riguarda le entrate, rispetto al 2022, si registra un aumento significativo (oltre il 50%) delle quote associative e delle donazioni da privati; nel 2023 il contributo delle chiese rimane invariato rispetto al 2022 e si rileva un aumento delle entrate per contributi finalizzati ai progetti editoriali promossi dalla Società Biblica in Italia. In riferimento alle spese si rileva, nel 2023 rispetto all'anno precedente, un aumento delle uscite per la realizzazione dei progetti editoriali (principalmente spese per erogazione di compensi ai traduttori) che testimonia l'impegno della società nel portare avanti e terminare, nel più breve tempo possibile, i progetti in essere. In aumento anche le spese per il personale dipendente della segreteria che ha consentito una migliore gestione dei rapporti con i soci e l'aumento di iniziative di promozione e divulgazione, su tutto il territorio nazionale, dell'attività della Società Biblica in Italia.

L'assemblea, nell'approvare la relazione morale e il bilancio ha apprezzato il lavoro svolto dal Consiglio di amministrazione e ha espresso profonda gratitudine al Segretario Generale.

LE MOSTRE ITINERANTI

Potete richiederle o ottenere ulteriori informazioni in segreteria, chiamando il numero [3756531932](tel:3756531932) dal lunedì al venerdì - ore 9/13 o scrivendo a segreteria.sbi@gmail.com

“La Parola Scritta” (25 pannelli)

La prima sezione presenta la storia del testo biblico dalle origini all'età moderna e contemporanea, attraverso manoscritti e libri a stampa, con particolare rilievo per la storia della Bibbia in Italia. Altre sezioni illustrano l'influenza della Bibbia sull'arte, il rapporto con le invenzioni tecnologiche e gli sviluppi della stampa, la missione nazionale e internazionale della Società Biblica.

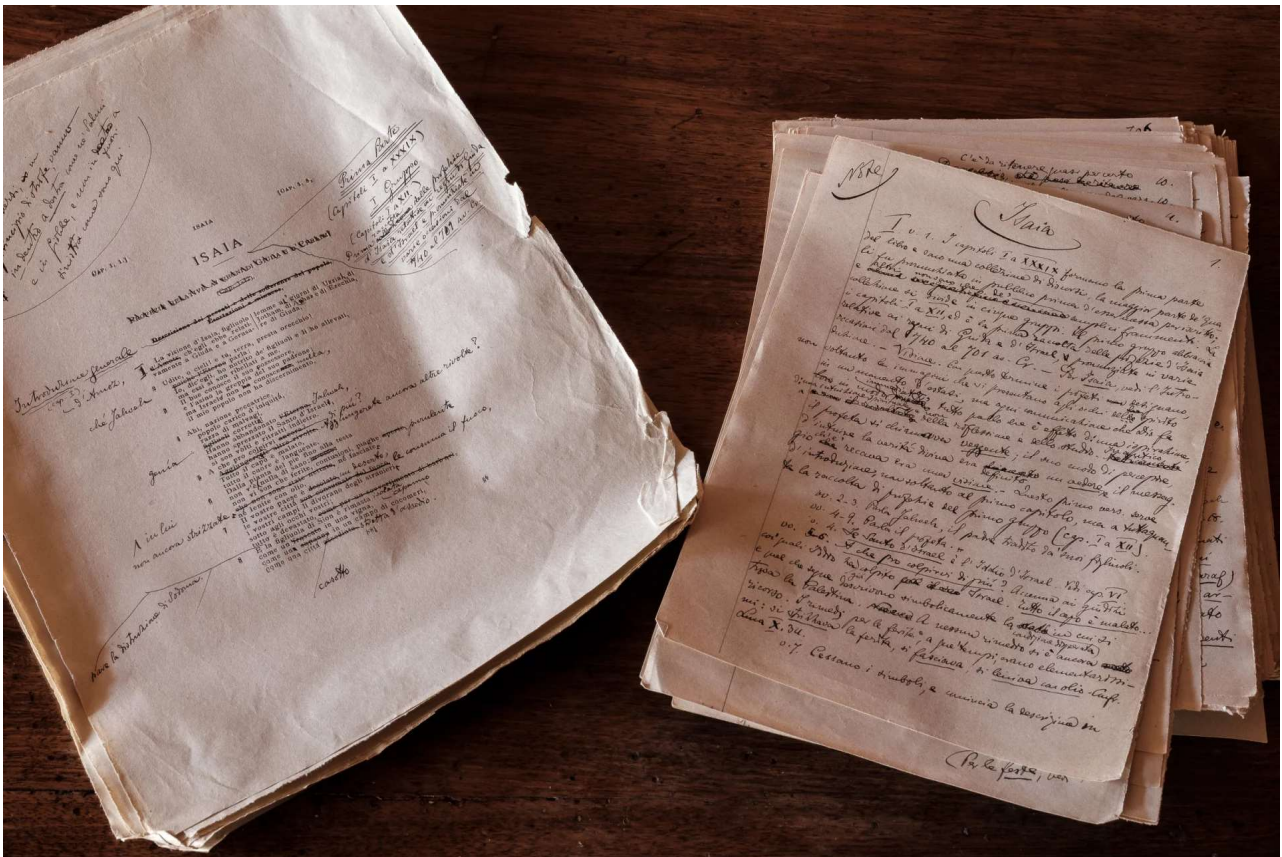
“La Parola Scolpita” (8 pannelli)

L'arte cristiana dei primi secoli attraverso la riproduzione e la descrizione di scene bibliche che si trovano scolpite sugli antichi sarcofagi del sec. III e IV conservati nel Museo Pio Cristiano all'interno dei Musei Vaticani.

Bibbia Riveduta 1924-2024

le iniziative della SBI per celebrarne il centenario

La Bibbia "Riveduta" – una profonda revisione dell'antica traduzione di Diodati – è una delle Bibbie italiane più importanti per diffusione e per qualità letteraria. Fu opera di un comitato di studiosi protestanti, coordinato da Giovanni Luzzi, professore alla Facoltà valdese di teologia. Fu edita dalla Società Biblica Britannica e Forestiera nel 1924, a Roma. Ricorre nell'anno corrente il centenario della sua stampa.



Questa Bibbia fu particolarmente importante perché offrì una versione moderna del testo, che fu praticamente anche l'unica disponibile in italiano per mezzo secolo. La Chiesa cattolica infatti dovette attendere fino al 1971 quando la Conferenza Episcopale Italiana (CEI) procedette a un'edizione liturgica della Bibbia in italiano moderno.

In occasione del Centenario, la Società Biblica in Italia ha intrapreso quattro diverse iniziative editoriali, dopo la stampa della Bibbia con copertina jeans della stessa versione nel 2022:





1) la predisposizione di una App totalmente gratuita e senza alcuna pubblicità per Iphone contenente l'intero testo originale della Riveduta del 1924, già disponibile su Apple Store; questo prodotto, donato alla Sbi da un socio esperto in informatica, ha lo scopo di mettere a disposizione il testo biblico senza alcuna richiesta di accettazione di pubblicità o altri vincoli come la l'obbligo di usare una password da ricordare successivamente;

2) la predisposizione di una seconda App allo stesso modo totalmente gratuita e senza alcuna pubblicità per smartphone Android contenente l'intero testo originale della Riveduta del 1924, in via di completamento;

3) la stampa di una versione della stessa del peso di soli 490 grammi, su carta denominata "light", pensata per un facile trasporto e anche per una facile lettura, avendo usato caratteri ben più grandi delle precedenti versioni tascabili: è disponibile presso la segreteria Sbi;



4) la stampa di una versione della stessa su carta in cofanetto in fascicoli di soli 200 grammi in caratteri molto grandi per una lettura estremamente agevole, pensata sulla scorta di molte richieste da parte dei nostri soci più anziani. Quest'ultima è in via di predisposizione e sarà pronta entro l'anno del Centenario.

Andrea De Girolamo
Vice presidente SBI

Il Nuovo Testamento greco-italiano al festival del “libro possibile”

L'11 luglio a Polignano a Mare (Bari), nell'ambito del festival Il libro possibile, è stato presentato il Nuovo Testamento Greco-Italiano della Società Biblica.

Il festival è stato inaugurato da Michele Emiliano, presidente della regione Puglia, e dal Cardinale Zuppi, presidente della CEI. Sono stati ospiti nomi molto noti dell'editoria contemporanea, a partire da Luciano Canfora, insieme a giornalisti di testate importanti.



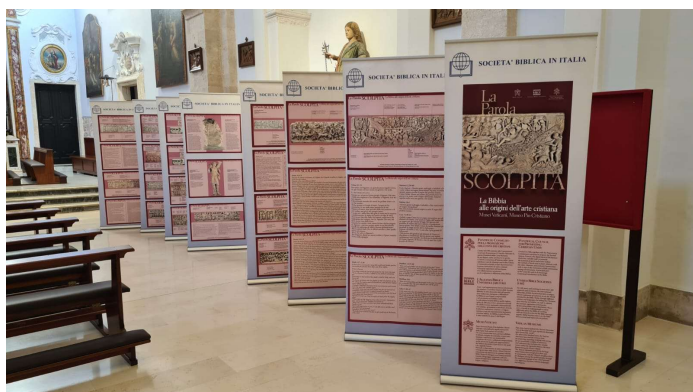
Anche grazie a questo, la Società Biblica ha avuto notevole risalto sui media e sui giornali.

La Società Biblica ha partecipato rappresentata da Andrea De Girolamo, vicepresidente della SBI, e da Mario Cignoni, Segretario generale e curatore del libro, che ha dialogato con don Gaetano Amore Luca, parroco della Chiesa Matrice di Polignano.

L'evento ha riscosso grande interesse e partecipazione da parte del pubblico.

“Il Nuovo Testamento, la parte cristiana della Bibbia – spiega Cignoni – è il testo fondamentale del cristianesimo (cattolici, ortodossi ed evangelici), ed è l'unica fonte letteraria per conoscere la vita di Gesù di Nazaret e dei suoi primi seguaci. È anche un libro a prescindere dal quale tanta parte della cultura, dell'arte e della storia diventa incomprensibile. Avvicinarsi al testo direttamente, senza filtro alcuno, è un privilegio da non sottovalutare. Inoltre, il greco, lingua ai tempi conosciuta in tutto il Mediterraneo, ponte tra Oriente e Occidente, incuriosisce e stimola la conoscenza di una cultura della quale siamo eredi, partecipi e trasmettitori.”

Con l'occasione, è stata aperta al pubblico la Mostra della Bibbia “La Parola scolpita”, che resterà visitabile per tutta l'estate. Questa mostra è formata da otto grandi pannelli con immagini tratte dai Musei Vaticani, in particolare frontoni di marmo di sarcofagi di antichi Romani benestanti di fede cristiana del IV secolo; le immagini alludono alla risurrezione e alla vita nell'aldilà. Splendide sculture di Giona con il mostro marino, il passaggio del Mar Rosso, l'arca di Noè. Ma anche i Magi, personaggi non appartenenti al popolo di Israele, nei quali tanti “pagani” divenuti cristiani si potevano riconoscere. Le sculture in rilievo sono poco note al grande pubblico, ma suggestive e di grande forza espressiva.



Ringraziamo vivamente l'arciprete don Gaetano per la cortesia, la disponibilità e la fraterna ospitalità.

**SECONDA RISTAMPA DOPO IL
SUCCESSO DELLA PRIMA EDIZIONE**

NUOVO TESTAMENTO

GRECO - ITALIANO
con Appendici e Dizionario

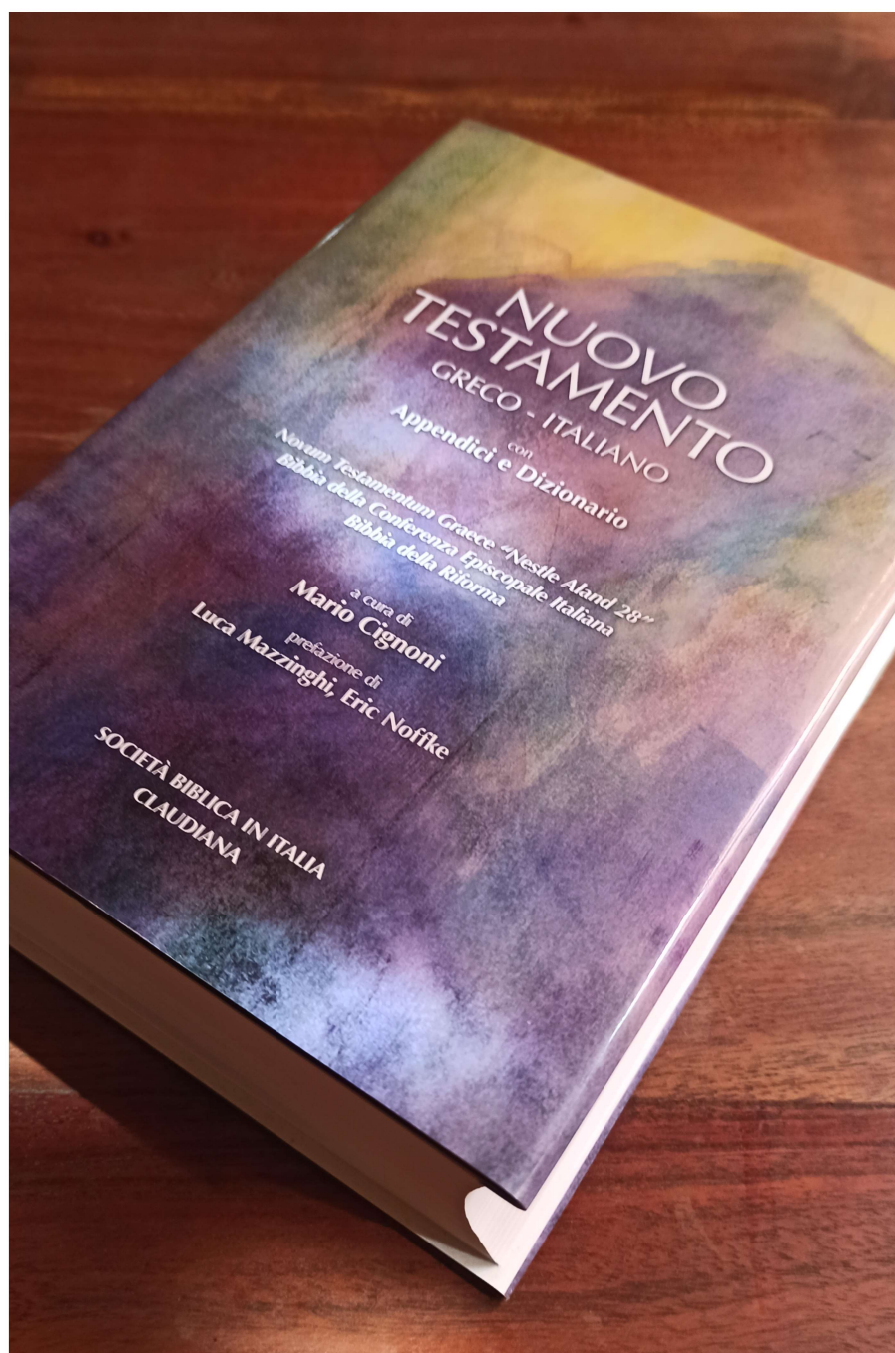
cm 21 x 14,5
pp. 1.984

Copertina in
similpelle, titolo oro;
nastrino dorato,
sovraccoperta a
colori

euro 84,00

**Società Biblica in Italia
Claudiana**

Roma-Torino 2021



Per l'acquisto rivolgersi alla libreria della propria città, oppure direttamente a
Claudiana Editrice, Via San Pio V 15, 10125 Torino; info@claudiana.it; tel. 011.6689804 e
alle librerie Claudiana (Torino, Milano, Firenze, Roma, Torre Pellice)